



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Museo Nazionale Romano

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021
RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL CAPO DI ISTITUTO
(art. 7 D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97)

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 è stato elaborato secondo i principi e gli indirizzi previsti nelle seguenti fonti regolamentari:

- Regio Decreto 18/11/1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- Regio Decreto 23/05/1924, n.827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- DPR 27/2/2003 n. 97 - "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70";
- DPR 29/5/2003 n. 240 "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/01/1997;
- D.P.C.M 171/2014 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto-legge 24/4/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/6/2014, n. 89";
- D.M del 27/11/14, recante "articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo";
- D.M. del 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali," e successive modificazioni;
- D.M. 44 del 23/01/2016 che all'articolo 6 istituisce il Museo Nazionale Romano fra i parchi archeologici e musei di rilevante interesse nazionale.
- D.M. 198 del 9/04/2016 recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art.6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016,
- Nota protocollo 682 del 16/01/2017 della D.G. Bilancio avente per oggetto l'avvio dei nuovi istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale ex art. 65 del D.M. 23 gennaio 2016;
- Nota protocollo 707 del 17/01/2017 della D.G. Bilancio avente per oggetto il bilancio di previsione esercizio 2017 - norme di contenimento.

I documenti di bilancio sono stati elaborati sulla base delle direttive di un unico Centro di Responsabilità di primo livello, nella persona del Direttore.

La relazione programmatica in esame, si compone di tre parti:

- Nella *PARTE PRIMA* vengono date nozioni generali sul Museo Nazionale Romano, le sue caratteristiche, il territorio, i suoi organi, il personale.

- Nella *PARTE SECONDA* vengono esposte le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2020-2022.
- Nella *PARTE TERZA* viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA

STRUTTURA DEL MUSEO NAZIONALE ROMANO

1. Caratteristiche

Il M.N.R. è un Museo di rilevante interesse nazionale istituito ai sensi dell'art. 6 del D.M. 23/01/2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" cui è stata conferita autonomia speciale con il D.M. 28 giugno 2016, n. 328, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, contabile ed organizzativa.

E' inoltre un Ufficio di livello dirigenziale generale periferico del MiBACT, sottoposto (ex art. 14 D.M. 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" e ss. mm.) alla vigilanza del Ministero che la esercita, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPCM n. 171/2014, tramite la Direzione generale Musei, d'intesa con la Direzione generale Bilancio.

2. Territorio

Gli istituti e luoghi della cultura assegnati al Museo Nazionale Romano sono Palazzo Altemps, Palazzo Massimo, Terme di Diocleziano, Crypta Balbi, individuati ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 09.04.2016.

3. Organi

Gli organi del M.N.R. sono il Direttore (Dirigente Generale), il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei revisori dei conti, secondo quanto disposto dall'articolo 9 del sopra citato D.M. 23/12/2014.

Il **Direttore** è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, e i compiti sono definiti dall'art. 10 del medesimo D.M. 23/12/2014. Allo stesso compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle Attività. Presiede il Consiglio d'Amministrazione, esplica le funzioni delegate dal Consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente sottoposti alla ratifica del Consiglio. Ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. del 29/05/05 al Capo di Istituto sono affidati in consegna i Beni concessi in uso al M.N.R. con debito di vigilanza

L'attuale Direttore è il Prof. Stéphane Verger nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 novembre 2020 in corso di approvazione da parte della Corte dei Conti.

Il **Consiglio di Amministrazione (art. 11 D.M. 23/12/2014)** è l'organo di indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera ai sensi del D.P.R. 240/03 su:

- il programma delle entrate e delle uscite del M.N.R., redatto dal Capo di Istituto (si tratta della programmazione che di norma concerne le spese di parte corrente e capitale);
- il bilancio di previsione ed il consuntivo;
- le variazioni al bilancio di previsione che intervengono nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto: il Direttore (Presidente), prof. Paola Severino, prof. Lorenzo Saltari, arch. Federica Galloni.

La riunione di insediamento del CdA si è svolta il 30 maggio 2017 a Palazzo Altemps.

Il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 13 D.M. 23/12/2014) è l'organo di controllo contabile dell'Ente, nominato con D.M. del 17 aprile 2020 e del 13 maggio 2020, ed è composto da Gerarda Marasco (Presidente), Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Alessia Bastiani (componente effettivo), Riccardo Romanini (componente effettivo), MiBACT. Alessandro Musetti e Antonella Alberini sono membri supplenti. Esso svolge funzioni di controllo e verifica della conformità degli atti amministrativo-contabili che l'Ente assume alla normativa vigente. Si esprime inoltre su qualsiasi questione che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno sottoporre.

Il Comitato Scientifico (art. 12 D.M. 23/12/2014) è stato nominato con D.M. 20 luglio 2017; presieduto dal Direttore del Museo, ne fanno parte il prof. Paolo Carafa, il prof. Luca Giuliani, la prof.ssa Alessandra Sileoni, un componente designato dal Comune di Roma. La riunione di insediamento del Comitato Scientifico si è svolta il 20 novembre 2017 presso la sede di Palazzo Altemps.

PARTE SECONDA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

CONSIDERAZIONI STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

1. Linee strategiche ed equilibri di bilancio

La presente relazione, in armonia con le direttive del Ministro e in raccordo con gli indirizzi della Direzione Generale Musei, definisce, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.C.M. 171/14, le linee strategiche del M.N.R., da sviluppare e da intraprendere nel triennio 2021 - 2023.

Il bilancio di previsione riporta le previsioni di entrata e di spesa per il periodo di riferimento per garantire la copertura del fabbisogno di funzionamento e di investimento e il conseguimento degli obiettivi di gestione e la piena valorizzazione del progetto culturale. La gestione ordinaria delle quattro sedi museali è di fatto ispirata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza ed è assicurata mediante procedure concorsuali tracciabili e trasparenti, il ricorso al mercato elettronico della PA, l'adesione ove disponibili di convenzioni Consip.

Tutte le valutazioni a contenuto economico, patrimoniale e finanziario sono state elaborate in esito ad accurate analisi di tipo storico e programmatico perseguendo il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Per la stesura del documento di previsione si è quindi proceduto ad una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Ci si è attenuti anche al principio della prudenza che prescrive che nell'ambito del documento programmatico devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Le risultanze del bilancio di previsione tengono altresì conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 che determinerà anche per i primi mesi dell'anno 2021 una riduzione degli incassi per la vendita di biglietti delle ulteriori entrate dirette per i servizi aggiuntivi a causa della chiusura del Museo e che ha già prodotto la rimodulazione della contribuzione corrente del Ministero.

Le principali voci di bilancio per le *entrate correnti* sono costituite dalla quota derivante dalle risorse MIBACT-DGMU assegnate al MNR (nota prot. 2388 del 18/11/2020) e dalle quote derivanti dalle concessioni d'uso degli spazi per lo svolgimento di eventi privati, dagli introiti di biglietteria, dai canoni concessori e royalties. Nel computo delle voci di spesa si è tenuto conto delle necessità di garantire la piena operatività dell'Istituto museale costituito da un inestimabile patrimonio architettonico ed archeologico vasto e densamente stratificato, la cui gestione ordinaria e straordinaria richiede un notevole impiego di risorse.

Le entrate in *conto capitale* consistono nei finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 per la realizzazione e nell'erogazione dell'annualità 2020 per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI e si vanno ad aggiungere alle contribuzioni per investimenti già erogati nei precedenti esercizi per la realizzazione dei programmi di valorizzazione.

2. Obiettivi

Considerato che l'attuale normativa prevede una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica, per il conseguimento degli obiettivi che il Paese si è impegnato a raggiungere in sede europea, il bilancio di previsione dell'Istituto è stato predisposto in maniera da assicurare una corretta fruizione museale ed una piacevole esperienza per i visitatori curandone il progetto culturale, facendone un luogo vitale, inclusivo, capace di promuovere lo sviluppo della cultura.

L'obiettivo primario che il M.N.R. intende raggiungere attraverso i documenti contabili deliberati dal C.d.A., è quello di garantire che l'intera struttura possa attuare le proprie scelte ed assumere le corrispondenti obbligazioni contrattuali sulla base di regole certe e comportamenti equilibrati, riconducibili al principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

Le linee strategiche e le politiche di settore del M.N.R., che si intendono percorrere e sviluppare nell'esercizio finanziario 2021, saranno dunque coordinate, con la condivisione del Consiglio d'Amministrazione e con le direttive e le scelte pluriennali e di programmazione del Paese, ai sensi degli articoli 3, comma 1 e 7 del DPR 97/2003.

3. Fondi ministeriali per il personale

Nel bilancio di previsione non sono inseriti oneri per il personale in attività di servizio in quanto, vista anche l'entrata in vigore del cedolino unico l'intero costo del personale è a carico del Ministero, fatto salvo le spese per missioni. Le spese per la gestione integrata della sicurezza sul lavoro e per i buoni pasti sono finanziate direttamente dal Mibact ed iscritti in bilancio.

4. Dati finanziari

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario decisionale, dal preventivo finanziario gestionale che costituisce una diversa esposizione del preventivo decisionale, presentando le imputazioni di risorse sui singoli capitoli ed è armonizzato al nuovo piano dei conti integrato come da Circolare MEF 27/2015, dal quadro generale riassuntivo che costituisce il documento di sintesi della situazione finanziaria, in cui sono riepilogate le previsioni fino alle Unità di previsione di Base, il conto economico, basato sul concetto di competenza economica, il bilancio pluriennale e la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione.

5. Contenimento della spesa

Vista la *Legge di Bilancio n. 145/2018 art. 1 comma 804* con la quale tutti i musei e parchi archeologici dotati di autonomia speciale vengono esonerati dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e dal relativo riversamento in conto entrata dello Stato (assolto direttamente dal bilancio dello Stato), questo bilancio di previsione 2021, al fine di proseguire l'impegno nel potenziare la nuova struttura organizzativa non riporta le riduzioni dei consumi intermedi previste dall'articolo 8, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95. Convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 e dall'articolo 50 comma 3 e 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 ed i relativi accantonamenti per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata di bilancio dello Stato.

Detto ciò il presente bilancio di previsione è stato comunque redatto con un criterio di prudente ed oculata gestione delle risorse finanziarie connesse alle spese oggetto del contenimento.

6. Linee programmatiche dell'Istituto

I lavori nelle quattro sedi

La principale priorità del MNR per il 2021 riguarda la ripresa dei lavori di messa in sicurezza e di risistemazione degli immobili nelle quattro sedi, grazie ai diversi finanziamenti ottenuti negli ultimi anni. I principali progetti sono i seguenti.

Nella sede delle Terme di Diocleziano:

- la messa in sicurezza delle aule I-VII delle Terme di Diocleziano, in vista della riapertura al pubblico nel 2022-2023;
- la ripresa dei lavori in vista dell'apertura al pubblico della parte orientale delle Terme di Diocleziano, comprendendo il cortile vanvitelliano, l'attraversamento di via Cernaia tra le olearie papali e il planetario o attraverso la palestra orientale delle Terme, le zone delle grandi aule orientali e della palestra, fino a via Parigi;
- il restauro della casetta VII dei Certosini a ridosso del chiostro di Michelangelo;
- la risistemazione dell'edicola nord nel giardino dei Cinquecento.

Nella sede di Palazzo Massimo:

- La messa in sicurezza dell'ingresso orientale del palazzo
- il completamento dei lavori nella sala reggia.

Nella sede della Crypta Balbi:

- il completamento dei lavori di messa in sicurezza degli edifici;
- il restauro del palazzo ottocentesco sito accanto alla chiesa di Santa Caterina dei Funari;
- il completamento dei lavori nell'androne su via Caetani e negli spazi destinati a biglietteria, mensa del personale e accesso del pubblico al cortile interno.

Nella sede di Palazzo Altemps:

- la sostituzione del lucernario del Cortile del Gioiello (cosiddetta Sala dei Papi) e il completamento degli impianti in vista dell'apertura al pubblico nel 2022;
- i lavori nella galleria prospiciente via de' Gigli d'Oro
- la progettazione dell'accesso diretto al teatro per i disabili.

Le collezioni

La seconda priorità del MNR nei prossimi anni riguarda le collezioni archeologiche, il cui stato di conservazione è vario e presenta una serie di criticità che richiedono urgentemente un'attenzione rinnovata. Un finanziamento ottenuto dal MIBACT alla fine del 2020 permetterà di affrontare la questione complessa del monitoraggio e della sistemazione delle collezioni conservate nei principali magazzini storici delle Terme di Diocleziano ("Monteporzio" e "Garibaldini"). Si effettuerà il trasporto e la messa in sicurezza dei reperti conservati in condizioni non adeguate nel "magazzino" sotto via Parigi (tombe delle necropoli laziali di Castel di Decima, Laurentina e Collatina, mosaici e resti architettonici vari). Si costituirà un gruppo di lavoro del MNR e della SSABAP Roma per il restauro, la documentazione e lo studio delle grandi necropoli orientalizzanti di Castel di Decima e Laurentina, che costituiscono una fonte di documentazione unica per la conoscenza della società laziale nel VII sec. a.C.

Alcuni finanziamenti ricavati da sponsoring o concessioni d'uso permetteranno di portare avanti una serie di restauri d'opere lapidee conservate nei portici del chiostro di Michelangelo e nei magazzini.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, saranno effettuate le operazioni tecniche necessarie al ripristino della piattaforma FotoSAR. La nuova versione consentirà, come la precedente, la fruizione delle fotografie conservate nell'Archivio Fotografico del MNR, nonché il loro collegamento alle banche dati del Museo stesso e ad eventuali altre piattaforme e *database* già esistenti (SIGECweb, SITAR, EDR ecc.) che possano implementare le informazioni relative alle immagini.

Si è iniziata una discussione con la piattaforma Persée di diffusione online delle riviste e delle collane scientifiche per la digitalizzazione dei cataloghi delle collezioni del MNR pubblicati negli anni 1970-1980. Se si definirà un accordo, l'operazione di digitalizzazione e di pubblicazione online potrebbe essere conclusa nel 2022.

Nel 2021, se sarà confermato il finanziamento da parte della Regione Lazio (Lazio Innova), inizierà il progetto di ricerca sul Collezionismo rinascimentale e moderno, coordinato dal MNR, con diversi partners (il laboratorio Digilab della Sapienza, l'Università Roma 3, l'Accademia dei Virtuosi al Pantheon, i comuni di Ariccia e Gallese). Questo progetto prevede la creazione di una piattaforma sul collezionismo a Roma e nel Lazio e la creazione di una serie di prodotti multimediali che permetteranno di rinnovare il percorso espositivo di Palazzo Altemps.

La valorizzazione

La realizzazione del programma di mostre ed eventi previsto per il 2021 sarà condizionata alla situazione sanitaria e alla data effettiva di riapertura dei musei in Italia. L'inizio dell'anno sarà dedicato alla fine dell'allestimento e apertura a Palazzo Altemps della mostra dedicata al pittore Alberto Savinio, che doveva aprire l'11 novembre 2020 e chiudere nel mese di marzo 2021. Si prevede una proroga dei prestiti fino al mese di giugno.

Considerate le condizioni attuali di circolazione delle opere e del pubblico, si è deciso per l'anno 2021 di organizzare una grande mostra dedicata da una parte al Museo nascosto, cioè alle collezioni del MNR mai mostrate al pubblico o conservate da più decenni nei vari magazzini sparsi nelle quattro sedi, e d'altra parte, in partenariato con la SSABAP Roma, ai ritrovamenti importanti effettuati nel territorio di Roma fin dalla mostra "Memorie dal sottosuolo" presentata nel 2006 alle Olearie papali delle Terme di Diocleziano. La mostra, che presenterà un panorama archeologico sintetico della storia di Roma e dei suoi rapporti con il Lazio dalla Protostoria fino al novecento, sarà divisa in quattro sezioni distribuite nelle quattro sedi del MNR: alla Crypta Balbi, una presentazione

della storia delle collezioni e dei ritrovamenti, dal museo Kircheriano all'archeologia di emergenza della fine del novecento; alle Terme di Diocleziano, un percorso cronologico attraverso i primi tempi di Roma e del Lazio, dalla fondazione alla fine della Repubblica, con un focus intorno al famoso carro di Eretum prima della sua presentazione permanente a Fara Sabina; a Palazzo Massimo, una presentazione tematica delle novità sulla Roma imperiale; a Palazzo Altemps, un percorso diacronico nell'archeologia e la storia della Roma medievale, moderna e contemporanea.

Secondo asse della politica di valorizzazione sarà la presentazione di opere recenti di artisti attuali italiani e stranieri: la sistemazione permanente dell'opera *Empire* di Elisabetta Benassi nella Crypta Balbi; la presentazione della *Venere* dello scultore Jago, esposta nell'aule XI bis delle Terme di Diocleziano insieme all'Aphrodite ellenistica di Menophantos; la presentazione del monumentale lampadario di vetro dell'artista cinese Ai Weiwei, insieme al mosaico "*Gnothi sauton*" nell'aula XI; una mostra fotografica dedicata a uno dei vincitori del concorso organizzato dal MNR nel 2020. Tutte queste iniziative saranno finanziate attraverso delle iniziative di sponsoring privato.

Si prevede intanto una serie di prestiti di opere importanti del MNR verso istituzioni museali e accademiche di grande visibilità internazionale: le Scuderie del Quirinale; l'Accademia dei Lincei; le Staatliche Antikensammlungen de Monaco; il Musée de la Romanité de Lyon. La grande mostra archeologica al MNR sarà anche occasione di annunciare e di lanciare una politica sistematica di prestiti di lunga durata di una serie di opere conservate nei magazzini, a favore dei musei presenti nei diversi comuni di provenienza.

Il 2020 è stato caratterizzato da uno sviluppo importante dell'attività di valorizzazione in modalità virtuale sul nuovo sito web del MNR e sui social. Si continuerà questa attività, ormai indispensabile per qualunque istituzione museale.

Nel settore delle attività didattiche, una nuova iniziativa riguarda il partenariato con la Rete delle Scuole Migranti del Lazio, che prevede di organizzare un percorso formativo tramite visite guidate mirate destinate a un pubblico di persone straniere recentemente e regolarmente installate in Italia, che hanno bisogno di ampliare la loro conoscenza della cultura italiana ed europea.

PARTE TERZA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, dell'azione dell'Museo Nazionale Romano per l'Esercizio Finanziario 2021 considerando le entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare in coerenza con la programmazione triennale 2021-2022-2023 così come prevista dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici".

La previsione delle entrate è stata valutata considerando l'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato un enorme calo della vendita dei biglietti. Tale emergenza, purtroppo ad oggi ancora non conclusa, ci induce ad elaborare un Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 molto ridotto e che ci consenta di far fronte alle sole spese inderogabili e indefettibili quali le manutenzioni ordinarie e le spese di funzionamento per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso Museo Nazionale Romano. Vengono garantiti tutti gli stanziamenti relativi ai progetti di valorizzazione e sicurezza finanziati con i fondi vincolati provenienti dagli anni precedenti. Dalla programmazione triennale, abbiamo considerato una graduale ripresa delle entrate per gli anni 2022-2023.

Il bilancio di previsione per il 2021 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2020, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e dell'1/6/2017 ed è strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013. Il bilancio di previsione per l'anno 2021 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 97/2003 e pertanto risulta composto:

- Preventivo Finanziario Decisionale;
- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico;

Allegando:

- Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione al 31.12.2020;
- Bilancio pluriennale;
- Relazione Programmatica;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2021, la consistenza totale delle entrate è di € **6.829.882,88**, alle quali si aggiunge l'utilizzo dell'avanzo presunto 2020 per € 12.662.728,70, è risulta così suddivisa:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitive 2020</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2021</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2021</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	3.941.434,43	-86.551,55	3.854.882,88	-2,20	4.087.729,80
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	4.843.659,50	-2.668.659,50	2.175.000,00	-55,10	2.175.000,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00

Totale Entrate	Euro	9.585.093,93	-2.755.211,05	6.829.882,88	-28,74	7.062.729,80
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	<i>Euro</i>	<i>12.739.721,35</i>		<i>12.662.728,70</i>		<i>16.614.509,45</i>
Totale Generale	Euro	22.324.815,28		19.492.611,58		23.677.239,25

La consistenza delle Entrate Correnti di €3.854.882,88 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI pari ad Euro 2.482.000,00, riguardano:

- **CATEGORIA 1.2.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO** per Euro 2.482.000,00 di cui:
 - Cap. 1.2.1.1001 - Trasferimenti Correnti Da Ministeri di € 2.307.000,00 corrispondono all'importo comunicato con nota prot. 2388 del 18/11/2020 della Direzione Generale Musei a titolo di contributo per le spese di funzionamento dell'Ente per l'esercizio 2021 e alla previsione di erogazione del 5xmille;
 - Cap. 1.2.1.1019 Trasferimenti da parte del MIBACT per il personale € 135.000,00 relativi agli importi trasferiti dall'Amministrazione vigilante per la corresponsione dei buoni pasto al personale;
 - Cap. 1.2.1.1033 - Entrata Per Gestione Integrata Sicurezza Sul Lavoro € 40.000,00 sono riconducibili alle risorse trasferite per i sistemi di prevenzione integrati.

UPB 1.3 - ALTRE ENTRATE pari ad Euro 1.372.882,88, riguardano:

- **1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI** per Euro 285.000,00 generati dalla quota fissa pagata dal concessionario del servizio biglietteria e servizio aggiuntivi la MONDADORI ELECTA spa pari ad € 85.000,00 , dalla percentuale sul fatturato (Royalties) sia dalla Mondadori (10%) che dal concessionario del servizio bar presso Palazzo Massimo (7%) per complessivi € 70.000,00 e dalle entrate derivanti per supplemento mostre e ricavi per locazione spazi per eventi per un totale di € 125.000,00.
- **1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - BIGLIETTERIE** incassi stimati per € 1.000.000,00
- **1.3.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - CANONI CONCESSORI E INTERESSI ATTIVI** per € 86.882,88 in cui confluiscono il canone di locazione degli spazi ristoro alla *Società Camst soc. Coop. a.r.l* per € 80.000,00 e il canone di locazione per l'alloggio demaniale in uso al direttore del museo
- **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI** per Euro 1.000,00

La consistenza delle Entrate Conto Capitale di €2.175.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE di € 2.175.000,00

- **2.2.1 TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO** per Euro 2.175.000,00 di cui
 - € 1.200.000,00 interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di cui alla nota della Direzione Bilancio n. 18153 del 14 dicembre 2020;
 - 975.000,00 erogazione annualità 2020 per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI come previsto dal Decreto MIBAC del 24 maggio 2019 n. 125 a

valere sul Piano Stralcio “Cultura e Turismo” Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2014-2020 approvato con delibera CIPE N.3/2016 2014- 2020

La consistenza delle Entrate per Partite di Giro di €800.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 800.000,00

- 4.1.1 - ENTRATE DA RITENUTE ERARIALI di € 800.000,00

Cap. 4.1.1.4000 - Ritenute Erariali di € 60.000,00

Cap. 4.1.1.4001 - Split Payment di € 740.000,00

In merito alla previsione di ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per ottenere il pareggio di bilancio, come previsto dalla circolare MEF - RGS n. 26 del 2016, si rinvia al successivo paragrafo relativo alla TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI GESTIONE AL 31.12.2020.

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2021, la consistenza totale delle uscite è di € **19.492.611,58** è risulta così suddivisa:

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitiva 2020</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2021</i>	<i>Diff. %</i>	<i>Previsione di cassa 2021</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	5.108.159,85	-1.490.191,67	3.617.968,18	-29,17	4.687.458,07
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	16.416.655,43	-1.342.012,03	15.074.643,40	-8,17	15.451.806,22
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	2.699.081,45
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	838.893,51
Totale Uscite	Euro	22.324.815,28	-2.832.203,70	19.492.611,58	-12,69	23.677.239,25
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	22.324.815,28		19.492.611,58		23.677.239,25

La consistenza delle Uscite Correnti di €3.617.968,18 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO di € 2.950.485,30

- 1.1.1- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE di € 40.000,00

- 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA` DI SERVIZIO di € 185.000,00 relative principalmente all'erogazione dei buoni pasto e dei servizi di Gestione Integrata Sicurezza Sul Lavoro e finanziati con entrate dirette dal Ministero
- 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI di € 2.720.485,30 le voci prevalenti sono rappresentate dalle spese per utenze, manutenzioni ordinaria, pulizia, servizi di sorveglianza e custodia e gestione e manutenzione dei sistemi ICT.
- 1.1.4 - SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA di € 5.000,00 relative alla fornitura e posa in opera del Sottovelario di Palazzo Altemps.

UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI di € 667.482,88

- 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI di € 292.000,00 principalmente rappresentate delle spese per mostre ed altre iniziative culturali.
- 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI di € 201.000,00 trasferimenti al Ministero per il fondo sostegno istituti e luoghi della cultura.
- 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI di € 140.000,00 pari all'aggio del 14% su gli incassi presunti da riconoscere al concessionario per il servizio di biglietteria
- 1.2.8 - FONDO DI RISERVA di € 34.482,88 fondo iscritto come da pvisione dell'art.17 del D.P.R. 97/2003 nella misura dell'1% sulle uscite correnti

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di €15.074.643,40 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.1 - INVESTIMENTI di € 15.074.643,40

- 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI di € 4.881.146,44 si riferiscono principalmente ai progetti iniziati negli esercizi precedenti per gli interventi antincendio di cui al DM 467 DEL 25.10.2018 rinvenienti dal POIN /FESR 2013-2017 e il progetto di Video Sorveglianza delle Terme di Diocleziano, previsto nell'ambito della attuazione della Legge di stabilità 2015 Programmazione commi 9 e 10 L. 23.12.2014 n. 190 istitutiva del Fondo per la tutela del Patrimonio culturale.
- 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE di € 27.300,00 trattasi degli acquisti per potenziate le dotazioni informatiche
- 2.1.7 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE SEDI MUSEALI di € 10.166.196,96 10.166.196,96 per progetti iniziati negli esercizi in particolare relativi a interventi di valorizzazione delle sedi museali ed in particolare il Progetto per il Collegamento sotterraneo tra le Terme di Diocleziano e il Planetario e le attività per il Consolidamento della Crypta Balbi.

La consistenza delle Uscite per Partite di Giro di €800.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 800.000,00

- 4.1.1 - USCITE PER RITENUTE ERARIALI di € 800.000,00

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 800.000,00 comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI GESTIONE AL 31.12.2020

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione viene allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	16.985.131,74
Residui attivi iniziali	+	1.087.256,41
Residui passivi iniziali	-	4.928.730,16
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2020	=	13.143.657,99
Accertamenti/impegni 2020		
Entrate accertate esercizio 2020	+	5.731.556,73
Uscite impegnate esercizio 2020	-	4.118.026,91
variazioni nei residui 2020		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	150.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	800.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2020		14.107.187,81

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede il disavanzo in termini di competenza di euro 12.662.728,00 e in termini di cassa di euro 16.614.509,45. La copertura del predetto disavanzo in termini di competenza è assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2020 pari ad € 14.107.187,81. La disponibilità presunta di cassa al 31.12.2020 ammonta ad € 18.058.968,56, al netto dei pagamenti e impegni previsti fino alla fine dell'esercizio.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, si rinvia alla circolare MEF - RGS n. 26 del 2016.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato."

La circolare riconosce innanzitutto la possibilità che in sede di bilancio di previsione, l'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente quello di previsione possa essere programmato per garantire il pareggio di bilancio, pertanto è ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto che viene proposto nel documento di bilancio in esame.

In quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, la citata circolare ricorda la regola generale secondo cui l'avanzo può essere utilizzato solo in seguito all'approvazione del rendiconto ma precisa che "le risorse iscritte nell'avanzo possono essere utilizzate qualora le stesse abbiano carattere di certezza e precisione, tali da escluderne la presunzione. Così ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi. In tale fattispecie, si ritiene, al fine di garantire la continuità gestionale e il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, che gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati".

In ragione di quanto espresso contestualmente alla presente Relazione programmatica, si presenterà domanda di autorizzazione per il riutilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 12.662.728,70.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è stato redatto in termini di competenza e per il 2021 coincide con il preventivo finanziario decisionale.

Il bilancio pluriennale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 97/2003, nel quale si sostanzia la parte programmatica relativa agli anni 2021-2022-2023, viene redatto in termini di sola competenza e nel dettaglio scende fino alle categorie sia di entrata che di spesa.

Nella previsione delle risorse e degli impieghi, che si configurano negli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale dal 2021 al 2023 si è tenuto conto, in maniera prudentiale, solo delle risorse proprie del M.N.R. (proventi dalla vendita dei biglietti d'ingresso) e dei versamenti da parte della Direzione Generale Musei

Il bilancio pluriennale per gli esercizi 2021-2022-2023 riporta i seguenti valori complessivi.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione relativo all'anno finanziario 2021 è stato redatto sulla base di previsioni di entrate caratterizzate dall'attuale situazione emergenziale. Il Museo Nazionale Romano nell'auspicabile ripresa economica, sta adottando tutte le misure per una migliore utilizzazione delle risorse finanziarie

disponibili, attraverso una attenta programmazione delle attività e quindi una razionalizzazione del cronoprogramma delle spese, il ricorso a procedure di gara pluriennali ed europee. Il Museo ha altresì avviato un'analisi dei progetti, particolare quelli rinvenienti dalla ex Soprintendenza, per reuperare eventuali economie.

Roma,

IL

DIRETTORE

.....